Sabato 26 Maggio 1906 — Udine - Anno XXIV N. 125

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . Lire 15
Semestre . . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17
Amministrazione Via Savorgnana N. 18

Lega Nazionale

Da quattro lustri i nostri fratelli delle terre irredente, da Bolzano alle Bocche di Cattaro, trovansi uniti in uno stretto fascio, per la tutela della comune lingua minacciata dagli slavi e dai tedeschi sopraffattori sotto le ali incoraggianti del governo austriaco, e non sufficientemente protetta dalla nazione madre che, se non di loro obliosa, appare riguardosa troppo dai rapporti internazionali.

Si erano uniti prima sotto il nome di *Pro Patria*; poscia, quando la prepotenza dei loro governanti volle sopprimere con un vile pretesto l'istituzione, si riunirono sotto il nome di *Lega Nazionale*.

Questa ora vive e prospera nell'ambito ristretto del Trentino, del Friuli Orientale, di Trieste, dell'Istria e della Dalmazia in modo da poter essere di esempio e di ammonimento alla Dante Alighieri stessa. E, ogni due anni, li richiama tutti quei nostri bravi lottatori d'oltre confine a un fraterno convegno, dove con compiacenza si riassume l'opera compiuta, con fiducia si medita l'opera da compiersi, perchè in un agone come quello in cui si trovano impegnati per loro nobile volere ma anche per imprescindibile necessità, se vogliono poter conservare ed arricchire il prezioso tesoro della propria italica favella, occorre non un momento solo deporre l'arma della pugna nazionale, che s'alimenta poi del costante generoso sacrificio di danaro, che così le borse grandi come le borse modeste devolvono costanti alla cassa comune, per mantenere scuole, costruirne di nuove, istituire biblioteche, sussidiare giovani che si dedichino al magistero e purtroppo anche al sacerdozio, perchè gli avversari anche della religione si servono per trionfare sull'ignoranza delle popolazioni che trovansi sul confine linguistico, tener desta insomma in tutti i modi più adatti ed efficaci la famigliarità dell'eloquio patrio, tener saldo l'attaccamento alla nazione a cui s'appartiene.

Domani siamo ad uno di questi biennali convegni di fraterno patriottismo, e quest'anno la località che ha la gloria e il vanto di ospitare questi soldati dell'italianità è Pirano d'Istria, una appunto delle città che più hanno mostrato di saper lottare per il grande ideale italico, la città che, nel momento di un grave affronto fatto alle sue inconcusse tradizioni italiane, insorse eroica sino ad esporre i denudati petti dei suoi popolani e delle ingenue sue donne alle feroci baionette austriache.

Su Pirano, come su tutte le città e le borgate dell'Istria, aleggia il leone di San Marco, ricordo dell'epoca felice veneziana, simbolo della perenne vitalità nativa, suggello storico immarcescibile dell'italianità paesana. *Domani certo* il leone ruggirà di nuova speme nel contemplare tanta concordia di popolo raccolto per riaffermare il sacro patto.

Udine, che tanti legami di solidarietà sente di avere per quelle amiche regioni sofferenti ancora sotto lo stesso giogo ch'essa subì, non può non far eco di buon grado alla festa della città marinara, non incoraggiare i cittadini ivi raccolti all'alto scopo, non mandare un fervido saluto ed augurio a quanti ivi sperano e combattono nel nome caro d'Italia.

Il caso Fogazzaro

Pistoia 25 — La locale sezione della Federazione nazionale insegnanti scuole medie, nell'adunanza del 18 corrente a grande maggioranza approvava il seguente ordine del giorno: «La sezione di Pistoia, a proposito del caso Fogazzaro deplora che un membro del Consiglio superiore della P. I. del Regno d'Italia, siasi pubblicamente inchinato al giudizio di una istituzione che, sorta in tempi funesti per l'Italia, con pertinacia e sempre avversò ogni progresso sociale e scientifico ed oggi ancora, s'abbene ridotta ad arma confessionale, tenta offuscare quell'aura di libertà, che è vita e gloria per le nuove generazioni italiane».

La crisi ministeriale italiana

Roma, 26. — La crisi è stazionaria. La risoluzione si avrà martedì o mercoledì per dare tempo ai ministri dimissionari Guicciardini e Pantano di assistere alle feste per l'inaugurazione del Sempione. Si attende l'arrivo di Tittoni, ma si dubita accetti il portafoglio degli esteri. Rudinì, chiamato nuovamente dal re, si disse dolente di non poter partecipare insieme con Giolitti al Governo.

Il *Messaggero* reca che il nuovo ministero nelle linee generali sarebbe già formato con Cocco-Ortu, Gallo, Majorana e Massimini. *Sarà annunciato martedì.*

Fra gli italiani d'oltre confine

Intransigenza slovena

Si ricorderà che nel recente congresso studentesco di Milano fu votato, con l'assenso degli studenti slavi, un ordine del giorno a favore dell'università italiana a Trieste; ora si apprende che alcuni organi slavi, ben lungi dall'approvare l'adesione degli studenti slavi, si dolsero che tale adesione non fosse stata legata a condizioni inaccettabili per gli italiani e già noto ai lettori o, che non fosse stato apertamente formulato il postulato che la università di Trieste avesse almeno delle cattedre parallele create per tutte le materie.

I deputati italiani

Da parte degli italiani furono eletti membri della Delegazione che si radunerà a Budapest: per Trieste, Morpurgo effettivo e Pitacco sostituto; per l'Istria, Bartoli effettivo e Polesini sostituto; per Gorizia e Gradisca, Verzegnassi effettivo e Lenassi sostituto; per il Trentino, Delugan effettivo e un tirolese sostituto.

76 anni in un ospedale!

A *Parenzo (Istria) morì la signora* Anna Daveglia nella età di 92 anni, che era stata accolta quando aveva 16 anni, in quell'ospitale in seguito ad una malattia incurabile. Malgrado le sue gravi sofferenze ella visse ancora 76 anni e sopravvisse a parecchi infermieri e medici che la curarono.

L'apertura del Sempione all'esercizio

Berna 25 — Il Consiglio Federale autorizzò con alcune riserve l'apertura dell'esercizio del Sempione per il primo giugno. Oltre alla trazione a vapore si impiegherà il primo giugno anche la trazione elettrica per quanto lo permettano la potenzialità delle officine centrali e il numero disponibile delle locomotive.

Clericalismo scolastico in Germania

Al parlamento prussiano fuvvi una grande lotta discutendosi la nuova legge scolastica. I liberali chiedevano la scuola simultanea dove i ragazzi d'ogni religione venissero istruiti da maestri di ogni religione; invece i clericali, i reazionari e il Governo volevano l'approvazione dell'articolo diciotto stabilente dei maestri protestanti per gli allievi protestanti e dei maestri cattolici per gli allievi cattolici.

Le richieste dei liberali furono lungamente e vivacemente difese dal deputato Funck che fondava le sue argomentazioni sopra il parere di celebri professori e sopra le esigenze della civiltà. Difesero le voglie reazionarie il deputato nazionale liberale Friedberg, il clericale Porsch e il ministro Studt. Naturalmente vinsero i reazionari e la scuola prussiana passerà in potere della chiesa.

I CENTRI LIBRARI MONDIALI

I centri librari più importanti sono Lipsia e Parigi. Quantunque quest'ultima città sia di gran lunga più grande della prima, pure nella produzione editoriale è di molto inferiore a Lipsia.

Qui tutte le principali case del mondo hanno i loro rappresentanti e si può dire che tutta la città vive solo dell'industria libraria.

Un dono ai visitatori dell'esposizione

La Compagnia Liebig di Londra (Estratto di Carne Liebig) ha fatto eseguire dallo stabilimento A. Bertarelli e C. di Milano, una splendida ed artistica pianta di Milano e dell'Esposizione. Di queste ne ha fatto tirare 275.000 esemplari, che verranno uniti gratis alla Guida Ufficiale. Come si vede la compagnia Liebig, sebbene universalmente rinomata, continua nella sua elegante e rinomata reclame.

RIVISTA SERICA

I prezzi dei bozzoli

Le notizie raccolte dai competenti autorizzerebbero a preconizzare un mercato con prezzi non inferiori a quelli dell'anno scorso.

A nostro avviso molto più dovrebbero interessarsi i nostri bachicultori del mercato bozzoli delle altre provincie, dove si inizia sempre attiva e vivace la discussione dei prezzi con oltre un mese di anticipo sulle trattazioni nostre. Alla realizzazione delle aspirazioni più legittime degli agricoltori può condurre solo la preparazione ottima di ogni interessato a una competente discussione dei prezzi con elementi concreti e attinti a buone fonti.

Oltre le notizie quotidiane dei prezzi al momento in cui fervono le contrattazioni, possono riuscire utili le *previsioni* che sull'andamento del mercato si fanno nei centri d'acquisto più importanti.

Il Direttore del R. Osservatorio bacologico di Milano scriveva in questi giorni che «il prezzo dei bozzoli dovendo uniformarsi, com'è naturale, ai prezzi «delle sete (che sono di oltre 2 lire al «disopra della media dell'ultimo sessennio) dovrebbe essere oggi di *circa* «lire 3,60 al chilogramma».

Molti bachicultori sono convinti che esista tra i setaiuoli un accordo organizzato per mantenere bassi i prezzi, pochi però se ne preoccupano.

I filandieri per contro proclamano ogni giorno anche a mezzo di manifesti, che essi lavorano da qualche anno con perdita. Di queste tendenze e manifestazioni sono eco i memoriali delle Associazioni seriche piemontesi e lombarde che ogni giorno.... a brani, vengono diffusi su tutti i giornali.

A questo proposito il presidente dell'ufficio agrario prov.le di Cuneo osserva che le lamentele dei setaiuoli non riescono a commuovere gli agricoltori e perchè questi «non paiono disposti a preoccuparsi delle condizioni economiche di chi le dice deplorevoli, d'inverno a *Nizza o a Parigi*, e d'estate nei più raffinati alberghi della Svizzera.

Di questo scettico parere sono anche gli agenti delle imposte i quali alla domanda dei setaioli di confermare per il biennio corrente il reddito di l. 28 per bacinella risposero portandolo a l. 90.

L'anno scorso l'adequato ufficiale dei 6 mercati di Milano riuscì superiore alle previsioni dei filandieri e favorevole ai bachicultori, e quest'anno l'Associazione serica di Milano ha deciso di non più pubblicare l'adequato ufficiale. A fine forse di costringere i produttori a non vender presto o a favorir così i prezzi d'acquisto al raccolto.

Però le filande lombarde hanno bisogno *di un quantitativo di bozzoli doppio* della produzione di quella Regione, e nella Bergamasca sono già stati conchiusi alcuni contratti al prezzo fisso di L. 3,50; altri col premio di 45-50 centes. sopra il prezzo dell'adequato della Camera di commercio di Bergamo.

Nel circondario di Gallarate contratti entità si chiusero a L. 3,47.

Così pure in Friuli la sintesi di una ingente partita classica dà un miglioramento sul prezzo del passato anno.

Per formazione dell'adequato di Verona sarà incaricata una Commissione composta di 9 membri, dei quali tre negozianti di bozzoli, tre produttori di bozzoli e tre consiglieri della Camera di commercio, nominata dal Cosiglio della Camera stessa.

Si faranno due adequati bozzoli e cioè:

uno pei bozzoli annuali gialli o bianchi depurati di razze europee ed incroci chinesi;

un altro pei bozzoli annuali incrociati gialli europei con bianchi giapponesi.

Per determinare gli adequati si prenderanno le medie finali portate dai bollettini ufficiali delle piazze di Mantova, Lodi, Modena, Parma, Crema e Voghera.

La media dei prezzi delle sei piazze precitate sarà l'adequato dei bozzoli annuali gialli o bianchi, depurati di razze europee ed incrociati chinesi. L'adequato dei bozzoli annuali incrociati gialli europei con bianchi giapponesi sarà formato deducendo il 13 per cento dell'adequato che risulterà pei bozzoli gialli depurati.

Hohenlohe dimissionario?

Vienna 25. Alla Borsa, nei circoli politici e nei circoli funzionari dei ministeri si dice che il principe Hohenlohe ha dato le dimissioni da presidente dei ministri e che l'incarico di formare il gabinetto sia stato affidato al luogotenente conte Kielmannsegg.

I FUNERALI DI ADRIANO LEMMI

Firenze, 25. — Oggi alle ore 15 ebbe luogo il trasporto della salma di Adriano Lemmi.

Il trasporto è riuscito imponentissimo; vi hanno partecipato il Grande Oriente, la Gran Loggia Simbolica, il Supremo Capitolo dei 33, tutte le Logge Massoniche italiane coi Labari; era pure rappresentata la Loggia VIII Agosto e le Camere superiori della massoneria bolognese.

Intorno al feretro s'eran messo il Gran Maestro Ferrari, Ricciardi rappresentante il Supremo Consiglio dei 33, il rappresentante della Gran Loggia Simbolica, il sindaco e il prefetto di Firenze, Ernesto Nathan, il prof. Mateotti rappresentante le Loggie Fiorentine, Cristofanini rappresentante la città di Livorno patria dell'estinto.

Moltissime le corone splendide: quella del Grande Oriente, del Supremo Capitolo dei 33, della Massoneria Fiorentina, della famiglia, di Ferruccio Prina e moltissime altre. Seguivano il carro funebre i parenti dell'estinto, Bacci Gran Segretario, i Venerabili delle Loggie Fiorentine, i membri della Loggia Regionale Toscana e le altre cariche della Massoneria Universale oltre un gran numero di fratelli.

Fra i Labari notati quelli del Grande Oriente, del Supremo Capitolo di 33, e dei Cavalieri dei 9.

Il corteo percorse l'itinerario preannunciato e giunto alla barriera del Ponte Rosso, Ettore Ferrari salutò con brevi parole la salma la quale proseguì pel cimitero di Trespiano dove domattina alle otto sarà cremato.

Ma chi ha graziato Linda?

Roma 25. — Il «Messaggero» dice di essere assicurato che il Consiglio dei ministri non si occupò mai della grazia a Linda Murri nè poteva o doveva esserne informato, perchè le grazie e le commutazioni di pena individuali non devono essere sottoposte all'esame ed all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il *Messaggero* anzi afferma, che molti ministri assicurano di aver appreso la notizia della grazia semplicemente dai giornali. Anche l'*Italie* conferma questa notizia.

Sulla grazia concessa alla Murri hanno presentato interpellanze gli onorev. Leali e Santini.

Eccessi antisemitici a Vienna

Vienna 25, — Stasera avvennero gravi dimostrazioni antisemitiche contro il Parlamento. I piccoli esercenti di tutti i sobborghi inviarono una protesta contro la Società Cooperativa di Consumo, dalla quale, dato il suo crescente sviluppo, si ritengono danneggiati.

Un corteo sommando a 12,000 persone compresa la plebaglia reclutata da tutti i bassi fondi cercò verso le ore 16 di invadere il Parlamento. I deputati e giornalisti radunati nel peristilio davanti all'ingresso principale ebbero appena il tempo di rifugiarsi nell'edificio che subito fu chiuso.

I dimostranti *urlando «Abbasso il Parlamento»* fracassarono i vetri del portone e si accese una lotta terribile fra la turba inferocita e le poche guardie che tentavano di frenarla. Un poliziotto tagliato fuori dalla folla, fu percosso e malmenato. Le guardie, ricevuti rinforzi, caricarono la folla colla sciabola sguainata. I deputati che tentavano di calmare i dimostranti vennero essi pure percossi. Finalmente apparve il borgomastro Lueger che riuscì a calmare i contendenti.

Intanto nell'aula della Camera i deputati antisemiti facevano un fracasso indiavolato battendo pugni sul banco del Presidente del Consiglio e cercavano d'impedire l'elezioni della delegazione per protestare contro il contegno della polizia.

Gapon redivivo

Pietroburgo 24. I giornali recano che martedì si vide giungere a Terioki (confine finlandese) da Viborg un uomo in cui parecchi credettero di riconoscere il prete Gapon, di cui fu già raccontato il drammatico strangolamento.

L'uomo vestiva elegantemente e portava una valigetta. Egli si recò nella villa abitata dall'amante, signora Usdaleva, con la quale ripartì il giorno seguente. Il giorno stesso, nel pomeriggio, venne affisso alla porta della villa un cartellino con le parole: «Si affitta».

La notizia viene pubblicata anche dai giornali che avevano respinto la supposizione che la persona uccisa a Oserki potesse non essere Gapon.

Naturalismo italiano

ROBERTO ARDIGÒ
Sua conversione e sue opere

(continuazione vedi num. precedente)

Chè «chi ha trovato un'idea, ha in mano una leva da movere il mondo..... Una sola idea nuova è bastante a turbare l'ordine logico di un sistema, a sconvolgerlo e a mettere nella massa, così scompigliata, di esso il principio di un nuovo organismo ideale, che poi, alla sua volta, tende a modificare e a comporre diversamente il mondo degli uomini e delle cose. Un'idea, che sia stata messa fuori da un uomo, se anche per poco si ecclissi, tosto o tardi, in un modo o in un altro, da destra o da sinistra, di sopra o di sotto, torna a mostrarsi. La sua evidenza si va sempre facendo maggiore; a poco a poco penetra e risplende nella coscienza di tutti, e allora le conseguenze pratiche sono inevitabili. La violenza, anzichè impedirle, molte volte le accelera. E' una forza questa dell'idea, che nasce e s'ingagliardisce, inavvertita, negli inesplorati penetrali del pensiero; ma quando è matura, nulla può contenerla, e prorompe irresistibilmente. Quando ad un uomo d'ingegno superiore balena, come lampo, nella mente un'idea nuova, per qualche fatto non mai prima osservato, o per l'avvisata insufficienza razionale del pensare comune, o per qualche altro arcano modo di indovinare proprio del genio, questa idea lo rapisce colla originalità della sua bellezza, e lo rende insensibile alle passioni volgari, temperandone il volere, non nelle abbiette esigenze dell'egoismo, ma in quelle affatto disinteressate ed ingenue della ragione...

Chi dunque, ha trovato un'idea, ha in mano una leva da movere il mondo. Ma di quale ardito e saldo animo fa d'uopo per afferrare e tener fermo questo strumento, quanto potente, altrettanto pericoloso per chi l'adopera! Imperocchè sappiamo quanti interessi particolari possa guastare un'idea, e quanti animi turbare.

Sappiamo che l'utilità individuale e il pregiudizio mettono il coraggio anche nei più vili, e la ferocia anche nei più mansueti. Chi bandisce un'idea nuova, è un uomo solo, che si mette in guerra con tutti. L'idea trionfa; ma egli paga il fio della sua temerità; come il mitologico Prometeo, a cui Eschilo fa dire:

... In cava canna al sole
Una favilla osai rapir dal fuoco,
Mastro d'ogni arte e util sommo all'uomo:
Ecco le colpe, onde la pena or pago
Confitto in ferri, a nudo cielo... »
(Vol. I, 20, 21, 22).

E di ciò ben poteva parlare, con competenza di causa, l'Ardigò, che, se fosse vissuto in altri tempi, per l'arditezza e novità delle sue concezioni, avrebbe fatto, senza dubbio, la fine di Giordano Bruno.

Onde, la sua ammirazione per gli apostoli delle idee e della coscienza avvenire, egli apertamente dimostra anche in altri luoghi delle sue Opere, come là dove, parlando della «*Coscienza vecchia e le idee nuove*», riferendosi a G. Bruno, così scrive: «Sublime figura quella dell'apostolo dell'avvenire! Il volgo ignaro rimane sorpreso al bagliore insolito delle verità nuove da esso pronunziate; ed esaltandosi subitamente, talvolta senza comprendere, applaude per poco senza misura, come miracolo. Ma colla stessa facilità, presto muta capriccio e passa ciecamente alla derisione, alle accuse alla persecuzione.

Chi ebbe mente da scoprire da sè l'errore del pregiudizio di tutti, ed animo, da ripudiarlo risolutamente, è incolpato, come il fedifrago, di apostasia da quelli che, per sola ragione di ignavia e di viltà, seguitano a soggiacere, per tutta la vita, schiavi soddisfatti, alle abitudini conoscitive e affettive della educazione ricevuta, dell'andazzo comune, dell'esempio altrui.

Sublime figura quella dell'apostolo dell'avvenire, quale fu veramente G. Bruno! Le età che gli succedettero e lo seguirono tardi nella nobile apostasia, compensarono poi colla apoteosi il supplizio selvaggio, onde fu immolato dalla sua; dimostrando così, ancora una volta, che la civiltà è la soluzione giusta e benefica di un dramma tragico.» (Vol. III, 428-429).

CAP. X.

D'altronde un sistema come l'Ardigoniano, così recisamente opposto al tradizionale, non poteva sorgere che nella mente di chi, nutrito di profondi studi teologici e scientifici, era in grado, da un punto di vista altrettanto eminente, di considerare al suo giusto valore la labile consistenza dell'edificio metafisico e,

scassiantolo pezzo a pezzo, di contrapporgliene un altro superbamente meraviglioso e compatto, riposanto su basi di granito, perchè innestato sul tronco vigoroso delle scienze.

Anche qui, per me, cioè in cotesta sicura conoscenza e continuo raffronto del due mondi passato e presente, — oltre che nell'originalità è forza di pensiero, e indipendenza di trattare gli argomenti anche da altri trattati, «*senza soffrire mai d'esser da alcuno rimorchiato, anzi nemmeno suggestionato*» — sta la grandezza ed impronta affatto speciale del sistema filosofico del nostro Autore.

«Onde l'affermazione del positivismo rimane tanto più ferma in lui, quanto più la mente è consapevole della dottrina contraria». (Vol. III, 349). Non v'è difatti questione teologica, per quanto sottile, non arzigogolo riguardo a Dio, all'anima, alla morale, che dall'Ardigò non sia stato a fondo escusso, non meandro, per quanto riposto, da cui la metafisica non sia stata snidata ed obbligata, come nube al sole, a dileguarsi dinanzi ai nuovi veri del sapere.

Poichè sin da quando, nel lavoro «*La formazione naturale nel fatto del sistema solare*», che contiene le basi del suo pensiero filosofico, l'Ardigò fa nascere il *distinto* di tale formazione, (come un piccolo cristallo che si forma per la condensazione di una sostanza sciolta in un liquido, come una cellula cerebrale nel corpo di un uomo), dal seno di un *indistinto* immensamente più grande, cioè dalla *natura*, (*), o dal continuo senza principio nè fine, senza interruzione di spazio e di tempo, di materia e di forza, anzi, dal primo all'ultimo momento della evoluzione formativa, avendosi una serie di fasi, ciascuna delle quali è un *distinto* verso la precedente e un *indistinto* verso la seguente, e ciò *indefinitamente*, pel processo formativo della natura indefinitamente progressivo, e per la possibilità di una specificazione pure indefinitamente progressiva, perchè una specificazione avvenuta si può associare ad altre, nè solo pel prodotto materiale, ma anche psichico;.... quando la legge, secondo lui, d'una formazione naturale qualunque è questa: «*che un fatto singolo è il punto nel quale s'intersecano le due linee infinite* della *Spazio*, (o delle cose tutte quante esistenti), e del *Tempo*, (o delle azioni tutte quante succedutesi),... e l'unità dunque assoluta fondamentale, che si richiede per avere la naturalità, esige pure la medesimezza in un indistinto solo anche della materia e della forza, e quindi una continuità sola sottostante alle due distinte dello spazio e del tempo,... per cui la continuità e la solidarietà fra le esistenze nell'universo è tale che *un singolo qualunque*, e come sostanza e come azione, è *l'eco di tutto il resto della esistenza universale*,.... ossia determinato in tutto e per tutto nell'esser proprio dal suo rapporto con tutto il resto,... per guisa che uno spostamento di una parte grande o piccola nel continuo dell'essere importa una conseguenza in tutto il resto, sia che cada una foglia da un albero all'autunno sia che si sposti un pianeta o un sole;... quando insomma tutto è effetto di tutto, all'infinito, in ogni direzione, e un principio naturale, assoluto, persistente di continuità e solidarietà permane fra le esistenze dell'universo;... allora ogni sopranaturale, ogni intervento di causa prima, di creazione, i pregiudizi dell'*archetipo* e del *caos*, restano assolutamente esclusi in natura, non solo, ma anche l'idea che il *primo* sieno le virtualità inesplicabilmente inchiuse nella sostanza stessa dell'indistinto; materia senza forza, o in generale senza movimento, non sussistendo e non potendo sussistere nella realtà. (Vol. II, passim).

(*Continua*) A. CARELLE

(*) Per *natura* l'Ardigò intende solo le proprietà inerenti alle stesse cose, non qualche cosa di sopranaturale, come il *Dio* dei metafisici.

RIVISTA AGRARIA

Per togliere l'acidità ai vini

Un mezzo veramente pratico e alla portata di tutti è dato dall'usare le castagne secche.

Prendete delle castagne ben secche (una diecina per ettolitro) e introducetele in un sacchetto lungo anzichè largo, di maniera che possa passare attraverso il cocchiume della botte. Dopo una diecina di giorni il sapore di spunto sarà perfettamente scomparso o per lo meno di molto attenuato; in quest'ultimo caso si deve aver la pazienza di ripetere l'operazione.

Disacidificato il vino si versa nella botte, o magari contemporaneamente alle castagne, un *10 12* grammi di *solfito di calcio* per ettolitro.

Bollettino meteorologico

26 maggio ore 8. Term. + 19.2. Minima all'aperto nella notte + 10.6. Barometro 751. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Crescente.

Ieri: Bello. Temper. massima + 28.0, minima + 12.8, media + 20.34.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Ampezzo

25 maggio. **Per la Municipalizzazione della luce elettrica e per l'utilizzazione potabile della sorgente Chialada.** — E' stata presentata all'onorev. Municipio di Ampezzo la seguente lettera:

Ill.mo signor Sindaco di Ampezzo

La pubblicità data alla lettera 2 maggio 1906 ch'io presentai alla S. V. e che riguarda l'utilizzazione Municipale del ruscello Chialada, dispose gli animi ad una preliminare discussione dell'importante argomento, talchè in questi giorni ebbi il piacere di sentir plaudire alla mia proposta da parte di stimati cittadini, ed ebbi altresì il piacere di conoscere i motivi dei dubbiosi e degli avversi.

Mentre è di moda il referendum permetta V. S. Ill. che io prenda motivo dalle anzidette manifestazioni per presentarLe questa mia, a difesa dell'idea per la quale da oltre quattro anni combatto.

Anzitutto confermo interamente la mia proposta 2 maggio succitata. Le cifre e le altre circostanze ivi cennate sono attendibili coll'approssimazione indicata; e non è vero che io abbia trascurato nè valutato insufficientemente le spese inerenti. V'è chi, pur credendo attendibili le mie cifre, obbietta: E chi garantisce al Comune il verificarsi di quelle circostanze? Chi garantisce il Comune dai rischi per guasti, e per qualunque avversa evenienza?

Rispondo: Il Comune non correrà mai nessun rischio, perchè io intendo, e m'impegno, di dargli, oltre all'impianto relativamente perfetto, anche una garanzia piena ed assoluta che lo assicuri preventivamente, e per sempre contro ogni rischio, contro ogni guasto, contro ogni contraria evenienza prevista od imprevista.

Altri obbietta: Ma per immettere l'acqua del Chialada nell'acquedotto di Ampezzo occorrerà una spesa grave, ed il Comune non ha mezzi adesso.

A costoro rispondo che la spesa in discorso è certo notevole, ma è già compresa tra le opere proposte colla mia 2-5-1906, tra quelle opere cioè che il Comune conseguirebbe in proprietà ed esercizio immediato ed assoluto senza spendere un centesimo, e senza che perciò la illuminazione riesca più cara di quanto è indicato nella ripetuta mia lettera 2 maggio 1906.

Questo dell'acqua, ill.mo sig. Sindaco, è l'obbiettivo principale mio; e lo dimostrano gli antefatti. I quali qui richiamo ove occorresse dimostrata nuovamente la imprescindibile ed urgente necessità che Ampezzo se la procuri.

Resta l'ultima eccezione: V'è anche chi ritiene la mia azione ispirata da vendetta, o da odio. Così almeno dissero i reporters.

Per quanto riguarda la mia persona non direi parola su ciò, bastandomi il giudizio della mia coscienza. Ma per la moralità della causa che patrocino desidero e faccio istanza che sieno comunicati all'onorevole Comunale Consiglio gli atti anteriori. E particolarmente prego di riconoscere la verità di quanto ora espongo:

Chi primo di tutti domandò al Comune la concessione dell'acqua Chialada fu il sig. Giovanni Venier di Villa Santina. E chi allora propose al Consiglio Comunale di respingere la domanda stessa, avvertendo alla necessità che di quell'acqua se n'interessasse il Comune anche pei bisogni del Capoluogo, sono stato io.

La seconda domanda di concessione di quell'acqua (limitata alla parte di fatto ora utilizzata dal sig. Nigris Luca) venne presentata dall'onorevole Municipio di Ampezzo, e chi la combattè principalmente fui io, con ricorso 10 luglio 1902, e colla relazione successivamente presentata al sig. ing. Capo del Genio Civile di Udine ed al Sig. Sindaco.

Intanto tornò in campo con nuova domanda, il sig. Giovanni Venier pel salto superiore ad Oltris e tra chi vi si opposo ebbi, nuovamente, parte principale io, col ricorso 11 aprile 1903.

Venne infine la domanda Nigris-Luca, e feci per essa quanto la coscienza mi aveva consigliato per le altre.

E quando sentii correr la voce che il sig. Nigris Luca avrebbe attivato il suo impianto, pubblicai sul *Friuli* la mia lettera 8 agosto 1905 e ne spedii copia, raccomandata, allo stesso signor Nigris.

A me parve e pare ancora, ill.mo sig. Sindaco, che se non avessi operato così avrei meritato io quella qualifica di traditore della patria, che auguro fidente non abbia a trovare candidati.

Questi nuovi motivi prego sieno comunicati all'on.le Comunale Consiglio, e siccome la questione è troppo importante e non compromette punto le finanze del Comune mentre gli promette tanto, e d'altro canto è indispensabile affrettare le relative pratiche, prego che alla discussione venga dato carattere d'urgenza.

Col massimo ossequio

Eugenio Picotti, perito.

S. Giorgio di Nogaro

25 maggio. **Assicurazione bovini.** — Il nostro circolo agricolo, che in pochi anni di vita ha saputo, mercè la sua saggia amministrazione presieduta dal sig. Achille Cristofoli, assicurarsi vita prospera e duratura, divisò di prendere l'iniziativa di altra importante istituzione, da gran tempo reclamata; rendendosi così sempre più benemerito dell'agricoltura locale. Trattasi cioè della formazione di una società per l'assicurazione di bovini. A studiarne le modalità, venne incaricato il dott. Remo Cristofoli, veterinario consorziale, che, pare certo, voglia modellarla su quella di S. Vito al Tagliamento che funziona benissimo. Era tempo che i nostri agricoltori, non ultimi nell'intera Zona del basso Friuli per l'allevamento del bestiame bovino, fossero forniti d'una società che loro assicurasse l'adeguato compenso, in caso di sinistro.

Note della campagna. — Il bel tempo ha permesso ai pochi ritardatari, di completare la seminagione del granoturco. La maggioranza però di questo cereale, è già prossimo alla zappatura.

Superbi i frumenti. Splendidi i medicai che tutti stanno falciando. Promettenti i bachi di cui in gran parte hanno superata la terza muta. Rigogliose le viti. Tutto insomma, almeno per ora, fa sperare in un'abbondante annata.

Buia

25 maggio. **Concerto pro derubato.** — (*Toni*). Domenica 27 maggio volgente nel vasto giardino del grande albergo alla «Posta» avrà luogo una grandiosa accademia musicale data dal Circolo mandolinisti di Buia e diretta dal distinto maestro Ippolito Giorgini.

In detta sera il proprietario sig. Giuseppe Venturini inaugurerà l'impianto della luce elettrica; anzi in tale circostanza il parco ridotto ad *Eden* verrà sfarzosamente illuminato a giorno da colossali fari elettrici di mille candele l'uno per cura dell'ing. Torelli.

Tre graziosissime forosette Bavaresi accontenteranno il pubblico col goulasa papricato uso Vienna e colla freschissima birra uso Monaco. Senza dubbio si passerà una bella serata o nottata che sia.

Consiglio. — Domenica pure si riunirà il nostro Consiglio Comunale per mettersi più o meno d'accordo.

Spilimbergo

25 maggio. **Rappresentazione di beneficenza.** — Ebbe luogo ieri sera lo spettacolo dato da questi dilettanti a beneficio dell'erigenda casa di ricovero. Molto concorso di pubblico il quale applaude fragorosamente i bravi filodrammatici. S'incassarono oltre 200 lire.

Venuta della cavalleria. — Dal 23 agosto al 7 settembre p. v. in luogo di uno squadrone di cavalleria verrà qui l'intero reggimento 4 (Genova) di guarnigione a Padova.

Programma musicale che eseguirà la banda cittadina in piazza Indipendenza domenica dalle 20 alle 22:

1. Marcia «Pace armata» Pezzini — 2. Mazurka «Gelosa» Becucci — 3. Duetto nell'opera «I due Foscari» Verdi — 4. Valzer «Pomone» Waldteufel — 5. Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini — 6. Marcia, Zoboli.

Codroipo

24 maggio. **Assemblea della Banca Cooperativa** — Oggi ebbe luogo l'assemblea della Banca Cooperativa per discutere ed approvare le modificazioni da apportarsi allo statuto e per procedere alla nomina d'un sindaco.

Il presidente del consiglio d'amministrazione aprì la seduta mandando un saluto alla memoria del distinto cittadino dott. Giacomo Zuzzi, rapito troppo presto alla famiglia ed al lavoro. Ricordò l'opera diligente e proficua, che l'illustre estinto prestò coll'ingegno e col consiglio a favore della Banca. A nome dell'assemblea si associò al lutto della famiglia così crudelmente colpita.

Quindi furono letti gli articoli dello statuto con le modificazioni da apportarvi. Dopo ampia e vivace discussione lo statuto fu approvato.

Col nuovo statuto la sfera d'azione della Banca si allarga di molto. Mentre prima il credito si limitava soltanto ai soci, ora è esteso anche ai non soci. E' stato portato da 50 sino a 200 il numero delle azioni, che ogni socio può possedere. Il Consiglio d'amministrazione d'ora innanzi potrà anche gestire esattorie ed altre aziende.

La nostra Banca Cooperativa in circa 18 anni di gestione ha duplicato il capitale sociale, il quale da 48 mila è salito fino a 96 mila lire. Il fondo di riserva ascende a 10 mila lire. Il valore delle azioni è stato pure duplicato.

In fine di seduta si procedette alla nomina d'un sindaco, in sostituzione del defunto dottor Giacomo Zuzzi. Venne eletto il dottor Ugo Zanelli.

Cividale

25 maggio. **Per una Cassetta Postale** — A Castello del Monte, una volta comune a sè ed ora aggregato a quello di Prepotto con interessi separati, paese di molta affluenza di forestieri per la rinomanza di quell'antico santuario, manca una cassetta postale. La corrispondenza viene consegnata ad una specie di portalettere il quale la depone o sulla rastelliera dei piatti od in qualche cassettone alla mercè di tutti.

Noi domandiamo, a nome di tanti reclamanti, se per il decoro dell'Amministrazione delle Poste non sia opportuno, conveniente e coscienziosamente doveroso provvedere quell'importante borgata di una misera cassetta postale, almeno per salvare le apparenze del secreto e della ...decenza.

Nel caso ripeteremo.

I Cragnolini. — Sono in pellegrinaggio i Cragnolini. Ieri si trovavano a Castello del Monte; oggi transitarono per Cividale; domani saranno a Udine e poi via per Clauzetto ed altri lochi.

Oh la fede!

Locanda sanitaria. — Domani si chiude la «Locanda sanitaria» che per quaranta giorni funziona regolarmente presso la C. di R.

I risultati sono stati soddisfacenti.

Tolmezzo

25 maggio. **Serata teatrale** — Giovedì sera la compagnia drammatica Seracchioli rappresentò al teatro De Marchi *Linda di Chamony*. Il pubblico convenuto numeroso applaudì fortemente gli artisti; ed in verità essi hanno dimostrato d'essere proprio valenti. Quanto prima avremo la serata d'onore della prima donna.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

Cividale

26 maggio 1488. — Nella giurisdizione della città di Cividale in quest'anno eranvi assai assassini ed aggressori per cui il Luogotenente del Friuli ordinava il 26 maggio, che fossero purgati tutti i luoghi invasi dai medesimi. E così pure l'anno seguente. E noi diremo che nell'ultimo decennio del secolo trovasi pure che molti assassini o malfattori perturbavano la giurisdizione di Cividale, per cui le autorità dovettero inculcare misure severe di riparo e di estirpazione.

Gli spiritati di Clauzetto

Lettera aperta al Prefetto

Ill.mo Signor Prefetto,

Uno stuolo di disgraziati, provenienti nella maggior parte da quella Beozia intellettuale che nomasi Carniola, è giunto ieri nella nostra città per visitare il santuario delle Grazie, una delle tappe del loro annuale pellegrinaggio di abietta superstizione.

Sono uomini e donne, vecchi e fanciulli, affetti da svariate forme maniache, che l'ignoranza fanatica vuole invasi dallo spirito maligno e che si recano al santuario di Clauzetto per esserne liberati.

La retrograda Austria, in tempi meno liberi, avea sentito il rossore di tanta infamia, perpetrata da ignobili speculatori col concorso del clero cattolico, ed aveva proibito l'indecente commedia.

Oggi, nel secolo di Marconi, dovrà l'Italia con tacita acquiescenza, ai confini del Regno, tollerare tanta vergogna?

Domenica, nel santuario di Clauzetto, il clero copiosamente pagato assisterà con apposite preci gli esorcizzatori; e i poveri dementi, suggestionati dai lumi e dai cantici, eccitati dagli urli e dalle percosse dei loro spietati aguzzini, si daranno a scene che ripugnano a ogni animo gentile ed offendono il pudore e la dignità umana.

A Voi, che venite in questa provincia con la fama di uomo libero e illuminato spetta il compito di metter fine a queste scene medioevali.

Se lo farete, intervenendo con energici e immediati provvedimenti, acquisterete la stima di tutti, compresi quei credenti rispettabili che vedono in questo modo prostituito il vero sentimento religioso.

Un cittadino.

Per la fiera di beneficenza

Per questa fiera che si terrà il giorno dello Statuto continuano a pervenire ai comitati organizzatori i doni; degni di nota un'alzata artistica offerta dall'on. Solimbergo e un tavolino di metallo pure artistico del Prefetto, il quale accompagnò il dono con una nobile lettera nella quale plaude alla iniziativa e le augura felice esito.

Giunta municipale

Seduta del 25 Maggio

Concorsi alle scuole elementari. — Ha deliberato di aggiungere all'ordine del giorno per la seduta consigliare del 30 corr. le norme per i concorsi ai posti vacanti di insegnanti elementari.

Legato Tullio. — Ha deliberato di sottoporre con voto favorevole al Consiglio comunale la proposta della Commissione amministratrice dei Legati circa l'impiego delle somme ritratte dalle alienazioni di terreni Tullio in Monfalcone.

Commissione per i cronici. — Presi in esame i desiderati della Commissione per i cronici, ha fissato alcune norme per il funzionamento della medesima.

Pompe funebri. — Ha nominato la Commissione di sorveglianza sul servizio delle pompe funebri nelle persone dei signori: Assessore Camillo Pagani, presidente; ass. Paulpzza Pietro e cons. Arturo Bosetti, membri.

Società Alpina Friulana

Il giorno 4 Giugno p. v. la Società Alpina delle Giulie terrà il suo Convegno annuale sul Monte Ciampon.

Il programma dispone per il pernottamento a Gemona domenica 3 Giugno; la salita ha luogo lunedì mattina, il pranzo a Gemona alle ore 13, il ritorno a Udine alle 17,9. Il programma dettagliato è visibile alla sede sociale. Le adesioni si accettano a tutto 31 corrente.

Spese: cena e pernottamento a Gemona, corone 3,80 — pranzo cor. 3,60.

La Direzione invita i soci a partecipare numerosi alla festa della consorella.

Elezioni per la Lega dei muratori

Le elezioni per la nomina del Consiglio direttivo della Lega muratori ed affini avranno luogo oggi e domani nei locali della Camera del lavoro.

Il manicomio di Rovigo

Il Consiglio provinciale di Rovigo ha approvato il progetto dell'ing. Vittorio Cinque per il manicomio; su questo progetto era stato richiesto il parere del nostro prof. Antonini, il quale lo aveva dato favorevolissimo.

I «Forti e liberi» a Milano

Veniamo informati da Milano che i ginnasti udinesi della «Forti e liberi» hanno eseguito ieri gli esercizi di squadra con esito felice; si prevede che verrà loro conferito premio di primo grado.

Sappiamo inoltre che, nelle gare individuali di ier l'altro, Giuseppe Vau ottenne medaglia d'argento nel campionato di corsa dei 120 metri, Ugo Dogani, medaglia d'argento nel lancio del disco.

Bravi i nostri ginnasti!

I friulani al Congresso chimico di Milano

Quest'oggi partirono per Milano i signori Zuliani Plinio e De Candido Domenico presidente e vice-presidente dell'Associazione farmaceutica friulana, per prender parte al Congresso chimico farmaceutico nazionale di Milano; sappiamo che interverranno anche vari farmacisti della provincia.

Posto di direttore di manicomio

E' aperto il concorso per titoli ad un posto di direttore sanitario alienista nei manicomi giudiziari del Regno.

Le domande devono venir presentate non più tardi del 30 giugno p. v. al Ministero dell'interno a mezzo della Prefettura. Per informazioni rivolgersi alla stessa.

Pro Trento e Trieste

Ad iniziativa del Circolo monarchico giovanile, il sig. Neyroz terrà il giorno dello statuto nel teatro V. Emanuele una conferenza a pagamento pro «Trento e Trieste»; svolgerà il tema: *Martiri dell'idea.*

Consorzio esattoriale del secondo Mandamento

Questa mattina ha avuto luogo una riunione di sindaci dei comuni componenti il Consorzio esattoriale del II. Mandamento, per approvare la nomina di tre nuovi messi esattoriali, proposti dalla Banca di Udine.

Mercato odierno

Foglia (con bacchetta) cent. 17, 20, 18, 21, 23, 22, 16, 24, 25, 26 al chilog. L. 11 al quint. con bacchetta.

Frutta. Ciliege (al quintale) L. 40, 45, 35.

Legumi. Piselli (al quint.) L. 40, 30. Fagiuoli 35, 40.

Granaglie. Granoturco 13.50, 14.70. Cinquantino 11, 11.60.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

Cinematografo Ri-ki-ri

Questa sera prima rappresentazione del Cinematografo Gigante Ri-ki-ri con variato programma del tutto nuovo.

Fra le proiezioni che verranno presentate primeggiano: *I forzati della Guaiana Francese.* — *Un dramma in mare.*

Prezzo d'ingresso alla platea cent. 50, Loggione cent. 30.

Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.o regg. fanteria eseguirà domani 27 maggio dalle ore 20 alle 21.30 in piazza V. E.

1. Marcia «Roma» — Corsi.
2. Avventure «Mignon» — Thomas.
3. Valzer «La Figlia di Boby» — Marenco.
4. Atto 3.o «Rigoletto» — Verdi.
5. Danza delle Ore «Gioconda» — Ponchielli.
6. Polka — Strauss.

Cronaca polemica

Al "Lavoratore,,

Il *Lavoratore* di oggi — tanto per attenuare l'impressione fatta con l'aver dovuto finalmente riconoscere e sanzionare tutte le accuse da noi mosse a quella falsa democrazia che si impersona nell'avv. Girardini, dall'organo socialista fino a ieri, direttamente e indirettamente, sostenuta e accarezzata, — trova di pigliarsela col *Friuli*.

Una innocua notizia di cronaca, pervenutaci dal corrispondente di Cividale, è per il *Lavoratore* la prova formale del nostro attaccamento al partito nero, quasichè fossimo obbligati a conoscere come la pensano tutte le persone della provincia di Udine. Sfogli il *Lavoratore* la sua raccolta e vedrà se non ha un qualche ispettore Benedetti nel suo attivo!

Si sforza ancora il *Lavoratore* a trarre l'oroscopo dal nostro silenzio circa la condotta dell'on. Solimbergo, rimasto fedele a quel ministero che lo ha portato a Montecitorio.

Noi, sorti ieri, non abbiamo impegni nè di gratitudine nè di simpatia verso uomini politici amici o nemici, in auge o in disgrazia, e perciò proseguiamo serenamente la nostra via in attesa degli eventi.

Su questo argomento ci sembra di aver parlato replicatamente e abbastanza chiaro; quindi il silenzio imputatoci è semplicemente silenzio,... forse non paragonabile a quello tenuto dal *Lavoratore* nei riguardi dei proletari che si querelano rimunerati a colpi di frusta.

Rivista settimanale finanziaria

(*y.*) I mercati esteri perseverarono nella buona tendenza, pur dimostrando qua e là qualche lieve incertezza o senza rimanere indifferenti allo svolgersi poco felice delle questioni politiche in Russia.

Le nostre Borse, rimaste scosse all'annuncio della crisi ministeriale si sono riavute, e l'andamento di questi giorni ha mostrato con chiarezza che la situazione si è fatta migliore e procede verso giorni meno burrascosi di quelli passati. Noi facciamo voti acchè la saviezza accompagni gli operatori, trattenendoli da operazioni gonfiate o guidandoli in affari di giusto criterio economico e speculativo.

Il denaro continua a mantenersi poco facile, tuttavia i riporti di questa liquidazione sono stati conclusi a migliori condizioni che nella precedente. L'imminenza poi della campagna serica non permetterà ribassi di sorte sull'attuale nostro sconto ufficiale.

La rendita 5.0[0] a Parigi quota il 105.60, da noi per fine prossimo 106 e 104.15 quella al 3 1[2] 0[0]. La conversione non è ad escludersi ma benchè tutto gli si dimostri favorevole, all'infuori della attuale posizione governativa non l'avremo tanto presto.

Ed ora osserviamo le quotazioni dei nostri principali valori, avvertendo che s'intendono per fino giugno:

Banca Italia da 1297 a 1326, Banca Comm. Italiana 919, 930, Credito Italiano 616, 618, Bancaria 328.

I valori ferroviari sempre ben tenuti malgrado abbiano subito molti realizzi; le Meridionali 806, Mediterranee 470, Florio Rubattino 495, Venete intrattate restano a 94.

Le Terni sempre agitatissime da 2340 trovansi a 2345, Savona 457, Elba 469, Armstrong 451, Ferriere Italiane 282, Edison da 947 a 967, Vizzola da 1410 a 1435, Carburo a 1525, Esportazione Italo Am. 425, Beni Stabili 280, Cambio Francia 99.87, Svizzera 99.90, Londra 25.16 1[2], Germania 122.70, Austria 104.67 1[2].

Udine, 25 maggio 1906.

Pobiedonoszeff minacciato di morte

Pietroburgo 25 — A Pobiedonoszeff pervennero negli ultimi tempi dal partito rivoluzionario numerose condanne a morte. Perciò la sua abitazione è custodita da numerosi poliziotti.

E sempre ingiustizie Austriache!

L'Unione parlamentare italiana ha votato il seguente ordine del giorno:

«Sentite le dichiarazioni fatte dal presidente del ministri in seno alla commissione per la riforma elettorale, secondo le quali i due nuovi mandati dati agli italiani verrebbero assegnati uno a Trieste e uno al Trentino, e ciò a malgrado delle proteste già elevate dai rappresentanti dell'Unione italiana contro una tale soluzione,

l'unione parlamentare italiana, ravvisando nelle proposte del Governo una nuova offesa ai diritti legittimi degli italiani, sostenuti dall'Unione parlamentare secondo i principi adottati dal progetto di legge governativo, nonchè un misconoscimento delle reali condizioni politico-economiche e nazionali delle provincie dell'Istria e del Goriziano e una ingiusta menomazione della rappresentanza politica degli italiani di quelle provincie,

protestano solennemente contro il divisamento manifestato dal Governo, e, riaffermando il legittimo postulato che due nuovi mandati siano assegnati, uno alla provincia dell'Istria, l'altro alla provincia di Gorizia, delibera di porre in opera tutti i mezzi parlamentari perchè una così enorme ingiustizia non si compia».

Gli alpini austriaci

Vienna 25 — La *Zeit* ha da Praga che per ordine dell'imperatore 600 uomini dell'8 distretto della milizia territoriale di Praga si recheranno nel Trentino e in Carinzia a rinforzare le truppe della milizia che verranno riorganizzate, com'è noto, sotto il nome di cacciatori alpini.

Stössel condannato a morte

Nuova York 25. — Da Pietroburgo sono giunte notizie che il generale Stössel sarebbe stato condannato a morte. La notizia destò sensazione enorme. Salomone Stössel, cugino di Stössel, dimorante a Cleveland, si è rivolto al presidente Roosevelt, pregandolo d'interporsi a favore del generale.

I TUMULTI A BENESTARE

Reggio Calabria, 25. — Stanotte a Benestare in seguito ai disordini di ieri furono eseguiti 23 arresti fra gli indiziati come colpevoli di oltraggio alla forza pubblica.

Si crede che i feriti nel conflitto oltrepassino la trentina perchè molti non si fecero visitare dal medico per tema di essere arrestati.

Stamane è partito per Benestare l'ispettore del ministero dell'interno Dainazzi per procedere ad un'inchiesta.

Per la libertà di coscienza in Russia

Pietroburgo 25. — Il partito costituzionale democratico presenta alla Duma una proposta di legge sulla libertà di coscienza di cui ecco i suoi punti fondamentali:

1. Nessuno può subire persecuzione ovvero limitazione nell'esercizio dei suoi diritti causa le sue convinzioni religiose.
2. Sono abolite tutte le leggi che offendono i diritti civili e politici dei cittadini qualunque sia la religione cui appartengono.
3. Viene accordata all'esercizio dei culti professati nell'Impero Russo ovvero che vi saranno introdotti in avvenire libertà larga quanto lo può permettere il rispetto delle leggi penali.
4. Nessuno può essere obbligato ad aderire a una qualsiasi religione ovvero praticarla.
5. Nessuno può rifiutarsi di compiere i suoi doveri civili e politici col pretesto che sono inconciliabili colle convinzioni religiose salvo i casi previsti dalla legge.
6. E' permesso a ciascuno cittadino cambiare di religione dall'età di 17 anni.
7. L'istruzione religiosa nelle scuole è regolata da leggi speciali.

LA REAZIONE IN RUSSIA

Parigi 25. — Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo: La decisione del governo di respingere quasi totalmente le domande formulate dalla Duma si comunicherà all'assemblea nella seduta di oggi ovvero di domani.

E' probabile che la Duma si limiterà a votare un ordine del giorno motivato in risposta alle dichiarazioni del governo.

Pietroburgo 25. — Ieri sera un gruppo di reazionari armati ha tenuto una riunione in una casa della via Wetebsky ed ha fatto una clamorosa dimostrazione contro i liberali. Il pubblico ha risposto con una contradimostrazione. I rivoluzionari hanno sparato dei colpi di revolver: hanno ucciso una persona e ne hanno ferito tre altre. La polizia ed i cosacchi hanno ristabilito l'ordine.

Corriere Giudiziario

Ricorso. — Il 21 giugno avrà luogo in discussione in Cassazione del ricorso dei condannati nel processo dei «falsi monetari» svoltosi alle nostre Assise. Sosterranno il ricorso gli avv. Stoppato ed Escobedo.

FRA LIBRI E GIORNALI

*** Il Sig. Luigi Re, pubblicando col titolo *Una martire del Risorgimento* una monografia documentata della vita degna di ammirazione e di pietà di Teresa Casati Confalonieri, ha fatto un buon libro e insieme un'opera patriottica. Le sventure fortemente patite e la nobiltà di quell'eroina sono narrate dall'autore con fedeltà storica e in forma facile e piana. Questo libro stampato con molta eleganza da F. Apollonio di Brescia è il primo, secondo le promesse dell'autore, di una serie nella quale saranno messe in luce le virtù femminili del periodo eroico nel quale fu preparata l'unità della Patria.

*** Il 26 aprile ha iniziato a Milano le sue pubblicazioni settimanali un nuovo periodico letterario dal titolo *Il pensiero latino* nell'arte e nella vita. Ne è direttore Arnaldo de Mohr; gli uffici son siti in via Passarella. In ogni suo fascicolo è ricco di prose e di versi interessanti, e corredato di buone illustrazioni. Nell'ultimo numero (17 maggio) ha fra altro un autografo di Kossuth e un articolo sul «Primo amore di Emilio Zola».

*** (*U.*) La poesia non deve essere galvanizzamento di morte cose, ma sintesi e sostanza di vita, rivelazione agitatrice di coscienza, chiaror d'anima, purificazione di pensiero, agile volo di fantasia. Con questo intendimento Ada Sestan ha scritto un libro piccolo, ma tenero, ribelle, sincero. (*) Se l'istinto non erra, questa giovane farà molta strada. Diggià ha pagine fermamente migliori, di molto, che, su quel genere, scrisse la Negri.

La poesia della Sostan presenta due aspetti: uno più obbiettivo, quando dipinge scene della vita; uno più soggettivo, quando parla di sè. Ma nè l'uno nè l'altro sono completamente obbiettivi o soggettivi, perchè il sentimento di veduta, secondo che porta l'anima del poeta, avviva, amorza ed illumina le cose e le persone. Bellissime «Le culle», «Le filatrici», «I tessitori», «I versi della nonna». Il gentil volume si raccomanda «*ove sia chi per prova intenda amore*» di bellezza e di dolcezza.

(*) Canti dell'Istria — Trieste, libreria editrice Giuseppe Maylander.

Una squadra italiana a Marsiglia

Parigi 25. Il Presidente della repubblica Fallières si recherà alla fine del venturo settembre all'Esposizione coloniale di Marsiglia. Nei circoli politici corre insistente la voce che una divisione navale italiana comandata dal duca di Genova, si recherebbe a Marsiglia, per salutarvi il presidente della repubblica.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi.

del giorno 25 Maggio 1906

Rendita 5 %	106	64
» 3 1/2 % (netto)	103	06
» 3 %	72	—
Azioni		
Banca d'Italia	1323	—
Ferrovie Meridionali	806	50
» Mediterranee	499	—
Società Veneta	96	—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	501	50
» Meridionali	358	—
» Mediterranee 4 %	499	25
» Italiane 3 %	360	25
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	502	50
Cartelle		
Fondiarie Banca Italia 3.75 %	500	75
» Cassa R., Milano 4 %	504	75
» » » » 5 %	512	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	505	—
» » » » 4 1/2 %	519	—
Cambi (chèques a vista)		
Francia (oro)	99	89
Londra (sterline)	25	17
Germania (marchi)	122	74
Austria (corone)	104	63
Pietroburgo (rubli)	264	58
Rumania (lei)	98	70
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	81

G. Apollonio *direttore proprietario*
Luigi Basso, *gerente responsabile.*

Ringraziamento

Conserverò eterna gratitudine al valentissimo Dottor Luigi Zapparoli, il quale con una felicissima operazione mi esportò gli ossi turbinati nasali da molto tempo ammalati e che mi rendevano la respirazione molto difficile, mentre ora respiro benissimo.

Deodorico Emilio
di Martinazzo (Tarcento)

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI